CAMERA DEI DEPUTATI

N. 806

—

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(DINI)

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(PAGLIARINI)

—

Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1993

Presentato il 30 giugno 1994

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ONOREVOLI DEPUTATI. - Il presente disegno di legge è inteso alla approvazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 1993, esaminato dalla Corte dei conti a sezioni riunite e parificato nei termini della decisione della Corte medesima.

Il conto consuntivo dell'Amministrazione dello Stato mette in evidenza i seguenti risultati complessivi:

	Previsioni definitive Cp	Previsioni definitive Cs	Accertamenti o Impegni	Incassi o Pagamenti	Residui finali
		(miliardi di lire)			
a) Operazioni finali					
Entrate..	489.996	480.274	516.655	467.337	89.174
Spese....	671.834	728.259	663.237	579.347	125.730
Saldi....	-181.838	-247.985	-146.582	-112.010	-36.556
b) Operazioni complessive					
Entrate...	783.665	841.498	789.370	740.052	89.174
Spese.....	783.997	841.355	758.687	674.504	126.118
Saldi.....	-332	+143	+30.683	+65.548	-36.944

Il suesposto quadro contabile risulta influenzato per l'importo di 30.670 miliardi dall'operazione di apertura del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria", prevista dagli articoli 3 e 4 della legge 26 novembre 1993, n. 483.

L'operazione, così come stabilito dal dettato

legislativo, ha comportato che il ricavo netto è stato iscritto all'entrata (Titolo IV) e correlativamente alla spesa su un capitolo di nuova istituzione (cap. 9015), quale somma da versare alla Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 3 della citata legge 483/1993, tenuto conto della natura giuridica dei relativi movimenti contabili. Ciò ha comportato un peggioramento del saldo netto da finanziare, a livello di previsione definitiva, di pari importo.

La Banca d'Italia poi ha versato all'entrata del bilancio statale (titolo II cap. 2368) il suindicato importo di lire 30.670 miliardi per l'apertura del conto "Disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria" ai sensi della richiamata legge 483/1993; il che, se da un lato ha comportato la neutralizzazione della partita inserita nelle spese finali, compensando gli effetti negativi sul saldo netto da finanziare sopra evidenziati, dall'altro, invece, ha inciso sulle risultanze gestionali complessive in virtù della duplicazione che fatalmente si è verificata nelle entrate.

Al fine di una corretta determinazione dei risultati di esercizio e di un possibile raffronto in termini omogenei con gli esercizi precedenti, appare opportuno considerare le risultanze di consuntivo al netto di tale partita, sia nelle previsioni definitive che nei dati gestionali. In tal modo si perviene ai seguenti dati presi a riferimento nel prosieguo della

relazione:

	Previsioni definitive Cp	Previsioni definitive Cs	Accertamenti o Impegni	Incassi o Pagamenti	Residui finali
			(miliardi di lire)		
a) Operazioni finali					
Entrate..	489.996	480.274	485.985	436.667	89.174
Spese....	641.164	697.589	632.567	548.677	125.730
Saldi....	-151.168	-217.315	-146.582	-112.010	-36.556
b) Operazioni complessive					
Entrate...	752.995	810.828	728.030	678.712	89.174
Spese.....	753.327	810.685	728.017	643.834	126.118
Saldi.....	-332	+143	+13	+34.878	-36.944

PREVISIONI.

Le previsioni iniziali - stabilite con la legge 23 dicembre 1992, n. 501 - per effetto delle variazioni intervenute nel corso della gestione, sono venute a modificarsi dando luogo a previsioni definitive di entrata e di spesa, rispettivamente, per miliardi 752.995 e 753.327 in conto competenza e per miliardi 810.828 e 810.685 in conto cassa.

Le entrate si riferiscono ad operazioni finali e ad accensione di prestiti patrimoniali rispettivamente per miliardi 489.996 e 263.000 in conto competenza e per miliardi 480.274 e 330.555 in conto cassa. Delle prime,

le tributarie ed extratributarie ammontano a miliardi 488.942 in conto competenza ed a miliardi 479.220 in conto cassa.

Le spese, viceversa, si riferiscono ad operazioni finali ed a rimborso di prestiti patrimoniali rispettivamente per miliardi 641.164 e 112.163 in conto competenza e per miliardi 697.589 e 113.095 in conto cassa. Delle spese finali, miliardi 564.008 in conto competenza e miliardi 594.630 in conto cassa, interessano la parte corrente; miliardi 77.156 in conto competenza e miliardi 102.959 in conto cassa riguardano, invece, il conto capitale.

Pertanto, a livello di previsioni definitive il differenziale fra entrate e spese complessive risulta pari a - miliardi 332 per la competenza ed a + miliardi 143 per la cassa.

Tale risultato trova la sua specifica origine dalla combinata azione:

- del provvedimento legislativo di assestamento di bilancio (- miliardi 2.988 in conto competenza e - miliardi 549 in conto cassa);
- di atti amministrativi emanati in attuazione di provvedimenti legislativi con copertura a carico di disponibilità del precedente esercizio (- miliardi 4.529 sia in conto competenza sia in conto cassa);
- di riassegnazioni di quote di entrate (- miliardi 2.081 in conto competenza e - miliardi 1.605 in conto

cassa) e di integrazioni di cassa (- miliardi 2.440 in conto cassa);

- di modifiche connesse al disposto normativo della legge n. 243/1993, recante misure urgenti per la finanza pubblica (+ miliardi 9.266 sia in conto competenza che in conto cassa).

Va, inoltre, rilevato che il ricorso al mercato, stabilito dalla legge finanziaria n. 500 del 1992 in miliardi 262.035 come limite massimo operativo di competenza, comprensivo di miliardi 4.000 per indebitamento all'estero, viene ad attestarsi, quale saldo contabile nelle previsioni definitive di competenza, in miliardi 263.331, presentando in tal modo un peggioramento di miliardi 1.296, dovuto alle motivazioni esposte per il risultato complessivo, nonchè alle specifiche modalità di computo dello stesso che, come è noto, è espresso dalla differenza tra le spese complessive e le entrate finali, cioè al netto dell'accensione di prestiti.

Sempre in sede di previsioni definitive, le entrate per operazioni finali sono risultate pari a miliardi 489.996 in termini di competenza ed a miliardi 480.274 in termini di cassa, con una variazione negativa rispetto alle previsioni iniziali pari, rispettivamente, a miliardi 29.414 ed a miliardi 24.217.

Detto fenomeno è da attribuire alla notevole riduzione delle previsioni definitive delle entrate

tributarie e extratributarie, e ad un maggiore gettito previsto delle entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti. In particolare, gli adeguamenti delle entrate tributarie riguardano principalmente le imposte sul patrimonio e sul reddito (1.996 miliardi per competenza e 6.984 miliardi per cassa), le tasse ed imposte sugli affari (-2.847 miliardi per competenza e - 3.647 miliardi per cassa), le imposte sulla produzione, sui consumi e sulle dogane (- 5.312 miliardi per competenza e cassa), il lotto, lotterie ed altre attività di giuoco (190 miliardi per competenza e 290 miliardi per cassa), e i monopoli (800 miliardi per competenza e cassa); quelli relativi alle extratributarie concernono i proventi di servizi pubblici minori (978 miliardi per competenza e 575 miliardi per cassa), i prodotti netti di aziende autonome e utili di gestione (- 417 miliardi per competenza e 899 per cassa), i recuperi, rimborsi e contributi (- 37.565 miliardi per competenza e - 35.570 miliardi per cassa, a seguito dell'introito diretto da parte delle Regioni dei contributi sanitari), nonchè le partite compensative delle spese (12.128 miliardi per competenza e cassa); infine, quelli del titolo III interessano, principalmente, i rimborsi di anticipazioni e crediti vari del Tesoro (305 miliardi per competenza e cassa).

Le spese finali si sono attestate, rispettivamente, in termini di competenza e di cassa, a miliardi 641.164

e a miliardi 697.589, con una diminuzione di miliardi 23.910 e con un aumento di miliardi 16.477 rispetto alle previsioni iniziali. Tale andamento risulta essere determinato, per miliardi -24.973 in conto competenza e miliardi 1.632 in conto cassa, da spese correnti (in particolare da oneri di personale in servizio, per acquisto di beni e servizi, per poste compensative e per somme non attribuibili), e, per miliardi 1.063 in conto competenza e miliardi 14.845 in conto cassa, da spese in conto capitale (riguardanti in particolare i beni e le opere immobiliari a carico diretto dello Stato, i trasferimenti alle imprese, agli enti pubblici e alle Regioni, le somme non attribuibili e le anticipazioni per finalità produttive e non produttive).

Dal raffronto delle operazioni finali, pertanto, risulta un saldo netto da finanziare pari a miliardi 151.168 in termini di competenza ed a miliardi 217.315 in termini di cassa, con un peggioramento sia nel conto della competenza di miliardi 5.504 (+ 3,8 per cento), che nel conto della cassa di miliardi 40.694 (+ 23 per cento), rispetto ai saldi iniziali.

Depurato dalle operazioni finanziarie per miliardi 7.675 in conto competenza e per miliardi 9.922 in conto cassa, risulta un indebitamento netto di miliardi 143.493 in termini di competenza e di miliardi 207.393 in termini di cassa.

Il peggioramento verificatosi nei saldi previsionali

risulta ascrivibile alle previsioni normative della legge 468/1978, ed in particolare è da ricollegare ai provvedimenti cosiddetti "slittati", alle riassegnazioni di entrata, nonchè al provvedimento di assestamento. Ha inciso in senso positivo, invece, l'attuazione della legge 243/93 riguardante le misure urgenti di finanza pubblica.

Il risparmio pubblico, infine, ha evidenziato un peggioramento sia in termini di competenza che di cassa, attestandosi rispettivamente a miliardi 75.066 e a miliardi 115.410.

GESTIONE.

La situazione fin qui delineata si è, peraltro, modificata nel corso della gestione, ponendo in evidenza quanto segue:

a) Competenza.

I complessivi accertamenti di entrata (miliardi 728.030) e gli impegni di spesa (miliardi 728.017), danno luogo ad un avanzo complessivo di miliardi 13.

Il ricorso al mercato, poi, quale saldo contabile, viene ad attestarsi in miliardi 242.032 con un miglioramento di miliardi 21.300 rispetto alle previsioni definitive.

Il saldo netto da finanziare, invece, si stabilisce in miliardi 146.582, con un miglioramento di 4.586 miliardi rispetto alle previsioni definitive. Tale risultato, depurato delle operazioni di intermediazione

finanziaria che lo Stato ha svolto attraverso il bilancio (7.347 miliardi), si attesta in miliardi 139.235 rispetto alle corrispondenti previsioni definitive di miliardi 143.493. Il saldo delle operazioni correnti si stabilisce in miliardi 71.534, con un miglioramento di miliardi 3.532 rispetto alle corrispondenti previsioni.

L'evoluzione manifestata dalla gestione di *competenza* è stata determinata da molteplici fattori che hanno operato in vario modo.

Dal lato dell'entrata, in particolare, si evidenzia, rispetto alle previsioni definitive, un'evoluzione incrementativa degli accertamenti che ha interessato per le entrate finali sia il comparto delle entrate extratributarie sia quello per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali: in particolare, si registra un lieve aumento di miliardi 531 del comparto delle extratributarie, i cui accertamenti raggiungono miliardi 53.929 (- 38,2 per cento rispetto al 1992) e scontano l'avvenuta attribuzione alle Regioni dei contributi sanitari; di miliardi 248 in quelle provenienti dall'alienazione e dall'ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti, con accertamenti pari a miliardi 1.302; si evidenzia altresì una flessione di miliardi 4.789 in quelle provenienti dal comparto delle tributarie, con accertamenti pari a miliardi 430.754 (+ 1,6 per cento rispetto al 1992).

Tra le prime, particolare menzione va fatta, da un lato, per i proventi di servizi pubblici minori che hanno raggiunto accertamenti per miliardi 5.278 e 2.337, con un incremento di miliardi 1.651 e 1.509 rispetto alle corrispondenti previsioni; e, dall'altro per i recuperi, rimborsi e contributi e per le partite compensative, che, raggiungendo rispettivamente miliardi 20.290 e 24.107 di accertamenti, denotando un decremento di miliardi 1.489 e 1.793 rispetto alle previsioni.

Per le entrate tributarie sono da segnalare le tasse ed imposte sugli affari che, attestandosi a miliardi 113.173, presentano una notevole diminuzione di miliardi 6.375 rispetto alle previsioni definitive ed un decremento del 3,7 per cento rispetto al precedente esercizio; nonchè le imposte sulla produzione, sui consumi e dogane che manifestano una diminuzione di miliardi 474 rispetto alle previsioni definitive, raggiungendo accertamenti pari a miliardi 45.702 (- 2,8 per cento rispetto al 1992).

Le imposte sul patrimonio e sul reddito denotano un aumento di miliardi 942 rispetto alle previsioni definitive, pur raggiungendo miliardi 257.482 di accertamenti (+ 4,1 per cento) rispetto al decorso esercizio.

Gli accertamenti per accensione di prestiti, infine, hanno raggiunto i 242.045 miliardi, con una riduzione di miliardi 20.955 rispetto alle previsioni definitive, ascrivibile a forme alternative di copertura.

Dal lato della spesa, hanno inciso in senso attenuativo sul risultato complessivo della gestione finanziaria le reali economie di gestione (miliardi 25.417) e le disponibilità acquisite ai sensi dell'articolo 11-bis della legge n. 468 del 1978 (miliardi 334), a fronte delle quali si sono verificate eccedenze di spesa in vari stati di previsione per complessivi miliardi 441.

Tali eccedenze, per le quali viene proposta sanatoria con l'articolo 7 del presente disegno di legge, unitamente a quelle afferenti il conto dei residui e quello della cassa, riguardano principalmente:

- le vincite al lotto (miliardi 282);
- gli stipendi e retribuzioni al personale (miliardi 157), pagati attraverso ruoli di spesa fissa.

La gestione ha, quindi, dato luogo ad impegni complessivi per miliardi 728.017 che riguardano le operazioni finali per miliardi 632.567 (miliardi 556.218 le spese correnti e miliardi 76.350 quelle in conto capitale) e le operazioni di rimborso prestiti per miliardi 95.449.

Particolare menzione va fatta in merito ai trasferimenti correnti (per miliardi 196.046) ed in conto capitale (per miliardi 62.533), agli oneri di personale in servizio (per miliardi 87.393) ed in quiescenza (per miliardi 30.254), nonchè agli interessi

(sul debito patrimoniale per miliardi 128.968 e sul debito di tesoreria per miliardi 51.482), che ascendono rispettivamente al 39, al 17,7 ed al 27,2 per cento degli impegni per operazioni finali.

b) Residui.

Il conto dei residui provenienti dagli esercizi 1992 e precedenti presentava al 1° gennaio 1993 residui attivi per miliardi 86.746 e residui passivi per miliardi 123.852, con una eccedenza passiva, quindi, di miliardi 37.106.

Nel corso dell'esercizio la situazione delineata si è modificata dando luogo ad accertamenti di residui attivi per miliardi 74.147 (dei quali miliardi 34.291 incassati e miliardi 39.856 rimasti da riscuotere e da versare) e di resti passivi per miliardi 113.387 (dei quali miliardi 71.452 pagati e miliardi 41.935 rimasti da pagare).

Per i residui passivi la diminuzione di miliardi 10.465 è stata determinata da economie di gestione per miliardi 5.672 e da somme perente agli effetti amministrativi per miliardi 5.361, a fronte delle quali si sono verificate eccedenze di spesa per miliardi 568.

Le eccedenze, per le quali viene proposta specifica sanatoria con l'articolo 7 del presente disegno di legge, concernono principalmente:

- gli stipendi e le retribuzioni al personale (miliardi

83), anch'essi in relazione al particolare sistema di pagamento attraverso ruoli di spesa fissa;

- le vincite al lotto (miliardi 438);
- l'indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari (miliardi 36).

Pertanto, alla fine dell'esercizio finanziario 1993 il raffronto tra i resti attivi e passivi provenienti da esercizi precedenti evidenzia una eccedenza passiva di miliardi 39.240 ed un aumento, quindi, di miliardi 2.134.

Riguardo, poi, ai residui lasciati dalla gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1993, si può notare come per gli attivi le somme rimaste da riscuotere e da versare ascendano a miliardi 49.318 e per i passivi le somme da pagare raggiungano miliardi 84.183; complessivamente, il conto dei residui al 31 dicembre 1993 espone residui attivi per miliardi 89.174 e residui passivi per miliardi 126.118, con un'eccedenza passiva di miliardi 36.944.

Quest'ultima, presenta una flessione rispetto all'inizio dell'esercizio di miliardi 162, dovuta ad un aumento del volume dei residui attivi per miliardi 2.428 (passati da miliardi 86.746 a miliardi 89.174, + 2,8 per cento), e ad un incremento del volume dei residui passivi per miliardi 2.264 (passati da miliardi 123.852 a miliardi 126.118, + 1,8 per cento). La particolare evoluzione del conto dei residui è dovuta

sia alla gestione di competenza dell'esercizio 1993 sia a quella degli esercizi pregressi.

Per quanto riguarda i residui attivi l'evoluzione riscontrata risulta attribuibile per miliardi 49.318 a quelli di nuova formazione (- 4,1 per cento) e per miliardi 39.856 a quelli pregressi (+ 12,9 per cento) rispetto al precedente esercizio.

Per i resti passivi va sottolineato un aumento del processo di formazione dei nuovi resti, che raggiungono miliardi 84.183 (contro i 79.021 miliardi del 1992: + 6,5 per cento), ed una ripresa del processo di smaltimento di quelli pregressi, che si attestano a miliardi 41.935 (contro i 44.832 miliardi del 1992: - 6,5 per cento), palesando un incremento nel grado di eliminazione della consistenza iniziale (il 57,7 per cento contro il 52 per cento del 1992).

L'aumento registrato nei residui passivi di nuova formazione (+ 5.162 miliardi, pari al 6,5 per cento), va riferito al volume raggiunto dagli impegni: questi, infatti, si ragguagliano, come si è detto, a miliardi 758.687 (contro i 738.466 miliardi del 1992) dei quali i residui di nuova formazione rappresentano solo l' 11,1 per cento, contro il 10,6 per cento del 1992. Ciò nonostante, il fenomeno dei residui, specie di quelli passivi, rimane anche nel 1993 su livelli ancora considerevoli.

Alla base della dinamica, ancora elevata, del

processo formativo dei nuovi resti passivi si trovano varie cause, sia di natura legislativa che di carattere amministrativo-contabile, alcune delle quali connesse all'epoca del perfezionamento in legge delle varie iniziative di spesa.

Tra queste vanno ricordate:

- gli interventi relativi ad eventi sismici, avversità atmosferiche, emergenza idrica e prevenzione dell'inquinamento delle acque (miliardi 1.092);
- le somme da corrispondere all'amministrazione delle poste, in dipendenza dell'abrogazione e delle riduzioni delle tasse postali (miliardi 552);
- la mancata devoluzione di talune partite contabili - di natura meramente compensativa all'entrata ed alla spesa - quali le regolazioni di tributi erariali con la Regione Sicilia (miliardi 9.064) e Sardegna (miliardi 592);
- le somme da corrispondere all'Ente delle ferrovie dello Stato a copertura del disavanzo del fondo pensioni (miliardi 2.063);
- gli interessi sui certificati di credito del Tesoro, su altri titoli del debito pubblico, nonché su prestiti internazionali (miliardi 920);
- le somme da versare in entrata contro rilascio di Titoli di stato per l'estinzione dei crediti relativi alle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA annuali (miliardi 4.630);

- il Fondo sanitario nazionale (miliardi 7.756);

- il rimborso all'Ente ferrovie delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento dei programmi integrativi (miliardi 1.229);

- i rimborsi all'I.R.I., all'E.N.I. e all'E.F.I.M. delle rate di ammortamento dei prestiti obbligazionari (miliardi 601);

- gli oneri per capitale e interessi per l'ammortamento dei mutui contratti con la BEI, la Cassa Depositi e prestiti e altri istituti di credito per l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi per la sanità (miliardi 1.222);

- il concorso statale per il pagamento degli interessi derivati dai mutui contratti dai comuni per la costruzione di sistemi ferroviari (miliardi 430);

- l'anticipazione a copertura del disavanzo di gestione della Azienda postale (miliardi 3.467);

- le indennità e interessi di mora per ritardato sgravio di imposte pagate (miliardi 737);

- le restituzioni ed i rimborsi IRPEF, IRPEG ed ILOR (miliardi 1.382) e su domanda di parte e di ufficio (miliardi 282);

- le spese per l'acquisto e il noleggio di materiale tecnico occorrente per il funzionamento dei servizi meccanografici (miliardi 660);

- le spese per i compensi ai concessionari (miliardi 1.292);

- l'acquisto di stabili e terreni e la costruzione di

immobili per i Centri di servizi (miliardi 1.150) e per le sedi degli uffici finanziari (miliardi 100);

- il fondo per gli interventi di ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici (miliardi 500);

- il fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo (miliardi 1.005);

- il fondo speciale per la cooperazione allo sviluppo (miliardi 1.056);

- le spese per le supplenze brevi e annuali del personale docente e non docente (miliardi 619);

- il Fondo ordinario per la finanza locale (miliardi 1.111);

- le pensioni ed altre indennità ai mutilati, agli invalidi, ai sordomuti ed ai ciechi civili (miliardi 11.038);

- il Fondo per lo sviluppo degli investimenti dei comuni, delle province e delle comunità montane (miliardi 4.816);

- le spese per le sedi di pubblici uffici (miliardi 1.161);

- il concorso dello Stato nella spesa per il completamento della linea uno della metropolitana di Napoli (miliardi 515);

- la concessione di mutui alle ferrovie in gestione commissariale (miliardi 519);

- le spese per l'ampliamento e l'ammodernamento degli aeroporti di Roma-Fiumicino e di Milano-Malpensa nonchè

per la sicurezza aeroportuale (miliardi 1.008);

- le spese di esercizio, manutenzione e trasformazione dei mezzi, materiali e scorte delle forze terrestri (miliardi 107), navali (miliardi 468) e aeronautici (miliardi 1.196);

- le spese di costruzione, rinnovo e ammodernamento dei mezzi di trasporto e da combattimento e relativi combustibili (miliardi 603);

- le spese di costruzione, rinnovo, ammodernamento e completamento delle infrastrutture militari (miliardi 575) e dei mezzi e materiali dell'Esercito (miliardi 1.513), della Marina (miliardi 828) e dell'Aeronautica (miliardi 1.483);

- le somme da assegnare alle Regioni per il concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui mutui di esercizio erogati alle aziende agrarie (miliardi 822);

- le somme da assegnare alle Regioni per la concessione del concorso degli interessi sui mutui (miliardi 830);

- il fondo per gli interventi urgenti per l'occupazione (miliardi 548);

- gli oneri da erogare per il mantenimento del salario (miliardi 1.127);

- gli oneri relativi ai trattamenti di famiglia (miliardi 750);

- i contributi per la costruzione, trasformazione e grande riparazione navale (miliardi 504);

- le somme da erogare per l'ammortamento dei mutui

ventennali per la costruzione e l'ammodernamento di impianti sportivi e turistici (miliardi 732);

- gli interventi diretti a ridurre il carico dei nutrienti nel mare Adriatico (miliardi 769);
- i contributi in conto interessi sui mutui stipulati dall'IMI per la ricerca applicata (miliardi 1.180);
- la somma da versare al Fondo di rotazione per la ricerca applicata, costituito presso l'IMI (miliardi 1.239).

Alcuni fattori legati a contabilizzazioni di mandati commutabili in quietanza di entrata hanno influito sulla formazione dei residui attivi. Per quanto riguarda le entrate tributarie ciò si ricollega, prevalentemente, alla mancata emissione, entro la fine dello scorso esercizio, dei mandati commutabili in quietanza di entrata per la contabilizzazione sia degli aggi esattoriali che delle entrate affluite direttamente presso le casse delle Regioni a statuto speciale nel secondo semestre, nonchè alla mancata imputazione in bilancio di introiti IVA giacenti al 31 dicembre 1993 sulle apposite contabilità di tesoreria (miliardi 13.187).

c) Cassa.

La gestione di competenza e quella dei residui, precedentemente delineate, concorrono entrambe a determinare i risultati della gestione di cassa, che ha dato luogo complessivamente ad incassi per miliardi

713.002 ed a pagamenti per miliardi 715.286.

Gli incassi si riferiscono per miliardi 470.958 ad operazioni finali e per miliardi 242.045 ad operazioni di indebitamento patrimoniale. Viceversa, i pagamenti riguardano operazioni finali per miliardi 619.510 e rimborso di prestiti patrimoniali per miliardi 95.776.

La gestione di cassa presenta, quindi, quale saldo di tutti gli incassi e di tutti i pagamenti, un disavanzo di miliardi 2.284.

Esso è da riferire alla concomitante azione della gestione di competenza e di quella dei residui, che presentano rispettivamente un saldo positivo di miliardi 34.878 e negativo di miliardi 37.162.

Alla copertura del disavanzo di cassa si è proceduto con operazioni di tesoreria, che hanno riguardato, in particolare, l'emissione di buoni ordinari del tesoro, al netto dei rimborsi, per miliardi 6.479 e i saldi dei vari conti correnti compresi quelli con la Cassa depositi e prestiti - concernenti anche le gestioni del risparmio postale - per miliardi 9.299 nonché le contabilità speciali per miliardi 17.658. Viceversa, ha agito in senso riduttivo l'aumento dei crediti di tesoreria per miliardi 36.599.

Il ricorso al mercato, dal suo canto, quale differenziale tra gli incassi finali ed i pagamenti complessivi, ammonta a miliardi 244.329, risultando in

tal modo inferiore di 19.002 miliardi rispetto a quello previsto di miliardi 262.584.

Il saldo netto da finanziare, invece, quale saldo delle operazioni finali di bilancio, si stabilisce in miliardi 148.552. Esso è determinato da pagamenti per miliardi 619.510 (miliardi 548.677 in conto competenza e miliardi 70.833 in conto residui) e da incassi per miliardi 470.958 (miliardi 436.667 in conto competenza e miliardi 34.291 in conto residui). Lo stesso è da attribuire per miliardi 112.010 alla gestione di competenza e per miliardi 36.542 a quella dei residui.

Depurato delle operazioni finanziarie per miliardi 7.485, tale saldo esprime l'indebitamento netto riferibile all'attività di stretta pertinenza dello Stato, che raggiunge miliardi 141.067.

Infine, nell'ambito delle operazioni finali, particolare rilievo assume il saldo delle operazioni correnti, che misura, in caso di disavanzo, la quota di spese correnti non coperta con entrate tributarie ed extratributarie. Nella fase di cassa, tale disavanzo risulta di miliardi 75.119 per effetto di pagamenti per miliardi 544.787 (dei quali miliardi 497.545 attribuiti alla competenza e miliardi 47.242 ai residui) e di incassi per miliardi 469.668 (di cui miliardi 435.589 riferibili alla competenza e miliardi 34.079 ai residui).

Dal lato della spesa hanno inciso in senso attenuativo sui risultati della gestione finanziaria le

economie (miliardi 96.281), a fronte delle quali si sono verificate eccedenze di spesa in vari stati di previsione per complessivi miliardi 883. Tali eccedenze, per le quali viene proposta sanatoria con l'articolo 7 del disegno di legge di approvazione del rendiconto dell'esercizio 1993, vengono esposte distintamente per titoli di spesa e ministeri nella tabella n. 4 e riguardano principalmente:

- *le vincite al lotto (miliardi 720);*
- gli stipendi e altri assegni fissi al personale con relativi oneri previdenziali (miliardi 131);
- l'indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali ed aiutanti ufficiali giudiziari (miliardi 22).

Va osservato, poi, come gli incassi per operazioni finali (miliardi 470.958) abbiano costituito il 98 per cento delle corrispondenti previsioni definitive e raggiunto l'81 per cento della relativa massa acquisibile. Tale andamento va posto in relazione non solo al verificarsi di residui di nuova formazione (49.318 miliardi) in misura inferiore a quella del decorso esercizio, quant'anche all'aumento di quelli pregressi (39.856 miliardi), che manifestano, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 2,8 per cento. In particolare, è da sottolineare come il decremento manifestatosi negli incassi finali rispetto al 1992 (- 4,9 per cento) sia ascrivibile,

alla concomitante azione di un maggior gettito del comparto tributario (+ 12.972 miliardi), che si attesta in miliardi 422.283, pari all'89 per cento degli incassi finali (+ 3,2 per cento rispetto al precedente esercizio), nonchè di un minor gettito di quello extratributario (- 36.969 miliardi), da attribuire alla mancata acquisizione all'erario dei contributi assistenziali che dal 1993 vengono versati direttamente alle Regioni.

Dal lato della spesa, poi, si sono avuti pagamenti per operazioni finali per miliardi 619.510, pari all'88 per cento delle corrispondenti autorizzazioni ed all'81 per cento della relativa massa spendibile. Il ritmo di realizzazione delle spese finali - stante la ripresa dell'espansione dei residui di nuova formazione - raggiunge l'83 per cento: valore questo superiore a quello registrato nel 1992 (81 per cento).

Anche in tal caso si riscontra una notevole diversificazione nelle incidenze dei pagamenti, ove si considerino separatamente la gestione di competenza e quella dei residui.

Per la prima, i pagamenti risultano pari a miliardi 548.677, a fronte di una previsione di miliardi 641.164 (e di impegni per miliardi 632.567), ragguagliandosi, quindi, all'86 per cento.

Particolare rilievo assumono i pagamenti per oneri di personale in servizio (miliardi 83.448) ed in quiescenza (miliardi 30.176), per acquisto di beni e

servizi (miliardi 14.727), per interessi (miliardi 178.039), nonchè quelli per trasferimenti correnti (miliardi 162.005) ed in conto capitale (miliardi 46.071), per partecipazioni azionarie e conferimenti (miliardi 1.406)

I pagamenti in conto resti, invece, ammontano a miliardi 70.834 a fronte di somme spendibili per miliardi 122.885, raggiungendo, quindi, solo il 57,6 per cento e concentrandosi soprattutto nei trasferimenti correnti (miliardi 25.692) ed in conto capitale (miliardi 16.334), nell'acquisto di beni e servizi (miliardi 11.622), nonchè in conto interessi (miliardi 4.804), per il personale in attività di servizio (miliardi 3.245), negli investimenti diretti (miliardi 3.073) e nelle anticipazioni per finalità produttive e non produttive (miliardi 3.755).

* * *

Riguardo, infine, alle Amministrazioni autonome di cui si dà conto nel presente disegno di legge, va osservato come talune, in particolare quelle a ciclo produttivo di beni e/o servizi, abbiano registrato disavanzi di gestione la cui copertura viene disposta con il ricorso al sistema delle anticipazioni effettuate a carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

In particolare, per l'anno finanziario 1993, il bilancio dell'ex Amministrazione delle Poste, presenta

un deficit complessivo di miliardi 4.530,6, superiore di miliardi 1.064 a quello autorizzato e iscritto nel bilancio 1993. Tale maggior disavanzo è coperto con anticipazioni concesse dalla Cassa depositi e prestiti, sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822. L'autorizzazione alla concessione di dette anticipazioni viene proposta con l'art. 27 del presente disegno di legge.

Il bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, infine, a conferma della tendenza già manifestata nei decorsi esercizi, presenta un avanzo di gestione pari a miliardi 252.

La gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, presenta al pari un saldo attivo di miliardi 33,6.

* * *

Per maggiori elementi di dettaglio si rinvia alle allegate tabelle nonchè alla "Relazione illustrativa" al Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1993.

TABELLA N.1. - RISULTATI COMPLESSIVI DELLE ENTRATE
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	RS	73.745	-	73.745		30.461	34.232	-9.052
	CP	440.717	-5.173	435.544	430.754	391.822	38.932	-4.790
	CS	427.179	-885	426.294		422.282		-4.012
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	RS	12.544	-	12.544		3.618	5.390	-3.537
	CP	77.944	-24.546	53.398	84.599	74.437	10.162	31.202
	CS	76.563	-23.637	52.926		78.055		25.129
TOTALE ENTRATE CORRENTI	RS	86.289	-	86.289		34.079	39.622	-12.589
	CP	518.661	-29.719	488.942	515.353	466.259	49.094	26.412
	CS	503.742	-24.522	479.220		500.337		21.117
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	RS	456	-	456		212	233	-11
	CP	749	305	1.054	1.302	1.078	224	248
	CS	749	305	1.054		1.290		236
TOTALE ENTRATE FINALI	RS	86.745	-	86.745		34.291	39.855	-12.600
	CP	519.410	-29.414	489.996	516.655	467.337	49.318	26.660
	CS	504.491	-24.217	480.274		501.627		21.353
DI CUI :								
OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	RS	21	-	21		5	15	-1
	CP	34	305	339	591	588	3	252
	CS	34	305	339		592		253
ENTRATE FINALI NETTE	RS	86.724	-	86.724		34.286	39.840	-12.599
	CP	519.376	-29.719	489.657	516.064	466.749	49.315	26.408
	CS	504.457	-24.522	479.935		501.035		21.100
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	RS	-	-	-		-	-	-
	CP	257.846	35.824	293.669	272.715	272.715	-	-20.955
	CS	288.815	72.410	361.224		272.715		-88.510
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	RS	86.745	-	86.745		34.291	39.855	-12.600
	CP	777.256	6.410	783.665	789.370	740.052	49.318	5.705
	CS	793.306	48.193	841.498		774.342		-67.157

SEGUE TABELLA N.1. - RISULTATI COMPLESSIVI DELLE SPESE
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	ECONOMIE O MAGGIOR SPESE (G=E+F-C
TITOLO I - SPESE CORRENTI	RS	64.485	-1	64.484		47.242	13.916	-3.326
	CP	588.981	-24.973	564.008	556.218	497.545	58.673	-7.790
	CS	592.998	1.632	594.630		544.787		-49.843
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	RS	58.405	-4	58.401		23.592	27.924	-6.885
	CP	76.093	31.733	107.826	107.020	81.802	25.218	-806
	CS	88.114	45.515	133.629		105.394		-28.235
TOTALE SPESE FINALI	RS	122.890	-5	122.885		70.834	41.840	-10.211
	CP	665.074	6.760	671.834	663.238	579.347	83.891	-8.596
	CS	681.112	47.147	728.259		650.181		-78.078
DI CUI :								
OPERAZIONI FINANZIARIE	RS	5.497	1	5.498		4.185	1.265	-48
	CP	7.553	461	8.014	7.938	3.893	4.045	-76
	CS	6.030	4.231	10.261		8.078		-2.183
SPESE FINALI NETTE	RS	117.393	-6	117.387		66.649	40.575	-10.163
	CP	657.521	6.299	663.820	655.300	575.454	79.846	-8.520
	CS	675.082	42.916	717.998		642.103		-75.895
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	RS	968	-1	967		619	95	-253
	CP	112.181	-18	112.163	95.449	95.157	292	-16.714
	CS	112.192	903	113.095		95.776		-17.319
TOTALE SPESE COMPLESSIVE	RS	123.858	-6	123.852		71.453	41.935	-10.464
	CP	777.255	6.742	783.997	758.687	674.504	84.183	-25.310
	CS	793.304	48.050	841.354		745.957		-95.397

TABELLA N.2. - RISULTATI DIFFERENZIALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

V O C I		PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	GESTIONE (D)	DIFFERENZ (E=C-D)
RISPARMIO PUBBLICO	CP	-70.320	-4.746	-75.066	-40.865	-34.202
	CS	-89.256	-26.154	-115.410	-44.450	-70.960
SALDO NETTO DA FINANZIARE	CP	-145.664	-36.174	-181.838	-146.583	-35.256
	CS	-176.621	-71.364	-247.985	-148.554	-99.431
INDEBITAMENTO NETTO	CP	-138.145	-36.018	-174.163	-139.236	-34.928
	CS	-170.625	-67.438	-238.063	-141.068	-96.995
RICORSO AL MERCATO	CP	-257.845	-36.156	-294.001	-242.032	-51.970
	CS	-288.813	-72.267	-361.080	-244.330	-116.750
DISAVANZO COMPLESSIVO	CP		-332	-332	30.683	-31.015
	CS		143	143	28.385	-28.240

TABELLA N.3. - ANALISI ECONOMICA DELLE ENTRATE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE								
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	RS	32.143	-	32.143		8.513	13.349	-10.281
	CP	254.544	1.996	256.540	257.481	241.612	15.869	941
	CS	244.206	6.985	251.190		250.125		-1.065
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	RS	30.251	-	30.251		14.460	16.987	1.196
	CP	122.395	-2.847	119.548	113.173	97.783	15.391	-6.375
	CS	119.395	-3.647	115.748		112.243		-3.505
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	RS	5.638	-	5.638		4.010	1.460	-168
	CP	51.488	-5.312	46.176	45.703	41.561	4.142	-473
	CS	51.488	-5.312	46.176		45.572		-604
CATEGORIA IV - MONOPOLI	RS	2.511	-	2.511		1.800	911	200
	CP	7.480	800	8.280	8.515	7.041	1.474	235
	CS	7.480	800	8.280		8.840		560
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	RS	3.202	-	3.202		1.678	1.525	-
	CP	4.810	190	5.000	5.882	3.825	2.057	882
	CS	4.610	290	4.900		5.503		603
TOTALE TITOLO I	RS	73.745	-	73.745		30.461	34.232	-9.052
	CP	440.717	-5.173	435.544	430.754	391.822	38.932	-4.790
	CS	427.179	-885	426.294		422.282		-4.012

SEGUE TABELLA N.3. - ANALISI ECONOMICA DELLE ENTRATE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE								
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	RS	31	-	31		14	20	4
	CP	866	31	896	1.102	1.077	25	206
	CS	866	31	896		1.091		195
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	RS	5.426	-	5.426		355	3.741	-1.331
	CP	2.649	978	3.627	35.948	34.415	1.533	32.321
	CS	2.569	575	3.145		34.769		31.624
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	RS	476	-	476		71	345	-60
	CP	368	-	368	435	316	120	67
	CS	368	-	368		386		18
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	RS	1.267	-	1.267		557	722	12
	CP	417	-417	-	379	85	294	379
	CS	368	899	1.267		643		-625
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	RS	1.136	-	1.136		783	51	-301
	CP	528	300	828	2.337	1.276	1.061	1.508
	CS	528	300	828		2.059		1.231
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	RS	3.750	-	3.750		1.461	429	-1.859
	CP	59.344	-37.565	21.779	20.291	20.078	213	-1.488
	CS	58.092	-37.570	20.522		21.540		1.017
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	RS	460	-	460		378	82	-1
	CP	13.772	12.128	25.899	24.107	17.190	6.917	-1.793
	CS	13.772	12.128	25.899		17.568		-8.332
TOTALE TITOLO II	RS	12.544	-	12.544		3.618	5.390	-3.537
	CP	77.944	-24.546	53.398	84.599	74.437	10.162	31.202
	CS	76.563	-23.637	52.926		78.055		25.129

SEGUE TABELLA N.3. - ANALISI ECONOMICA DELLE ENTRATE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	ACCERTAMENTI (D)	INCASSI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE (G=E+F-C
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	RS	4	-	4		-		
	CP	9	-	9	5	4	3	-1
	CS	9	-	9		5	1	-4
								-4
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	RS	431	-	431		207	216	
	CP	706	-	706	706	486	220	-9
	CS	706	-	706		693		-
								-13
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	RS	21	-	21		5	15	
	CP	34	305	339	591	588	3	-1
	CS	34	305	339		592		252
								253
TOTALE TITOLO III	RS	456	-	456		212	233	
	CP	749	305	1.054	1.302	1.078	224	-11
	CS	749	305	1.054		1.290		248
								236
IN COMPLESSO	RS	86.745	-	86.745		34.291	39.855	
	CP	519.410	-29.414	489.996	516.655	467.337	49.318	-12.600
	CS	504.491	-24.217	480.274		501.627		26.660
								21.353

TABELLA N.4. - ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	ECONOMIE O MAGGIOR SPESE (G=E+F-C
SEZIONE I - AMMINISTRAZIONE GENERALE	RS	7.495	10	7.505		4.808	2.282	-415
	CP	19.608	32.723	52.331	51.357	46.473	4.884	-974
	CS	20.842	36.011	56.853		51.281		-5.572
SEZIONE II - DIFESA NAZIONALE	RS	9.680	7	9.687		5.245	4.011	-431
	CP	19.288	1.898	21.186	21.061	16.149	4.912	-125
	CS	20.601	2.371	22.972		21.394		-1.578
SEZIONE III - GIUSTIZIA	RS	1.534	-	1.534		751	404	-379
	CP	6.065	437	6.502	6.295	5.360	935	-207
	CS	6.177	1.601	7.778		6.111		-1.667
SEZIONE IV - SICUREZZA PUBBLICA	RS	1.256	-	1.256		854	337	-65
	CP	13.195	682	13.877	13.780	12.856	924	-97
	CS	13.394	848	14.242		13.710		-532
SEZIONE V - RELAZIONI INTERNAZIONALI	RS	2.864	44	2.908		1.567	1.321	-20
	CP	19.992	1.764	21.756	21.381	20.829	552	-375
	CS	20.017	3.402	23.419		22.396		-1.023
SEZIONE VI - ISTRUZIONE E CULTURA	RS	6.051	-25	6.026		3.385	2.035	-606
	CP	50.456	265	50.721	50.417	46.175	4.242	-304
	CS	51.718	3.331	55.049		49.560		-5.489
SEZIONE VII - UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA	RS	4.519	-	4.519		2.310	2.154	-55
	CP	11.430	461	11.891	11.813	10.386	1.427	-78
	CS	12.023	1.339	13.362		12.696		-666

SEGUE TABELLA N.4. - ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI (MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	ECONOMIE O MAGGIOR SPESE (G=E+F-C
SEZIONE VIII - EDILIZIA	RS	4.988	-116	4.872		1.439	3.048	-385
	CP	2.772	544	3.316	3.302	1.719	1.583	-14
	CS	4.047	1.397	5.444		3.158		-2.286
SEZIONE IX - LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	RS	4.209	-	4.209		3.515	351	-343
	CP	43.557	3.021	46.578	46.443	42.947	3.496	-135
	CS	43.552	6.231	49.783		46.462		-3.321
SEZIONE X - ASSISTENZA PUBBLICA	RS	8.932	-52	8.880		7.030	1.236	-614
	CP	16.634	1.700	18.334	18.088	8.095	9.993	-246
	CS	16.606	872	17.478		15.125		-2.353
SEZIONE XI - IGIENE E SANITA'	RS	5.690	-10	5.680		1.703	2.377	-1.600
	CP	89.199	-40.640	48.559	47.636	40.033	7.603	-923
	CS	89.640	-38.141	51.499		41.736		-9.763
SEZIONE XII - TRASPORTI E COMUNICAZIONI	RS	14.461	-25	14.436		9.457	4.316	-663
	CP	37.556	-4.849	32.707	32.292	22.813	9.479	-415
	CS	37.801	2.360	40.161		32.270		-7.891
SEZIONE XIII - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE	RS	5.524	-	5.524		1.991	2.975	-558
	CP	5.826	-1.466	4.360	4.275	2.825	1.450	-85
	CS	6.912	-11	6.901		4.816		-2.085
SEZIONE XIV - INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO	RS	7.123	-	7.123		2.890	3.580	-653
	CP	8.638	1.783	10.421	10.315	7.056	3.259	-106
	CS	10.838	2.484	13.322		9.946		-3.376

SEGUE TABELLA N.4. - ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	ECONOMIE O MAGGIOR SPESE (G=E+F-C
SEZIONE XV - INTERVENTI STRAORDINARI PER IL MEZZOGIORNO	RS	1.075	-	1.075		988	75	-12
	CP	9.295	-25	9.270	9.196	8.458	738	-74
	CS	9.702	416	10.118		9.446		-672
SEZIONE XVI - OPERE ED INTERVENTI ECONOMICI NON ATTRIBUIBILI A PARTICOLARI SETTORI	RS	9.940	98	10.038		3.525	5.413	-1.100
	CP	6.548	1.065	7.613	7.511	5.350	2.161	-102
	CS	9.149	3.362	12.511		8.875		-3.636
SEZIONE XVII - FINANZA REGIONALE E LOCALE	RS	19.413	75	19.488		12.309	4.830	-2.349
	CP	46.228	31.886	78.114	78.066	63.336	14.730	-48
	CS	49.014	36.554	85.568		75.645		-9.923
SEZIONE XVIII - PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICHE CALAMITA'	RS	816	1	817		355	394	-68
	CP	2.505	1.433	3.938	3.569	1.576	1.993	-369
	CS	2.598	1.747	4.345		1.931		-2.414
SEZIONE XIX - FONDI SPECIALI E DI RISERVA	RS	143	-11	132		-	132	-
	CP	34.632	-33.150	1.482	616	-	616	-866
	CS	34.672	-32.983	1.689		-		-1.689
SEZIONE XX - INTERESSI DI DEBITI	RS	4.636	-1	4.635		4.460	13	-162
	CP	184.958	-5.142	179.816	178.258	176.657	1.601	-1.558
	CS	184.969	-330	184.639		181.117		-3.522
SEZIONE XXI - ONERI NON RIPARTIBILI	RS	2.541	-	2.541		2.251	556	266
	CP	36.692	12.370	49.062	47.566	40.254	7.312	-1.496
	CS	36.840	14.285	51.125		42.505		-8.620
IN COMPLESSO	RS	122.890	-5	122.885		70.833	41.840	-10.212
	CP	665.074	6.760	671.834	663.237	579.347	83.890	-8.597
	CS	681.112	47.146	728.258		650.180		-78.078

TABELLA N.5. - ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	ECONOMIE O MAGGIOR SPESE (G=E+F-C)
TITOLO I - SPESE CORRENTI								
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	RS	-	-	-		-	-	-
	CP	1.677	-27	1.650	1.649	1.648	1	-1
	CS	1.677	-27	1.650		1.648		-2
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	RS	4.435	11	4.446		3.245	873	-328
	CP	87.654	1.267	88.921	87.393	83.448	3.945	-1.528
	CS	87.897	4.828	92.725		86.693		-6.032
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	RS	55	-	55		45	6	-4
	CP	31.446	246	31.692	30.254	30.176	78	-1.438
	CS	31.240	464	31.704		30.221		-1.483
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	RS	19.947	-67	19.880		11.622	6.936	-1.322
	CP	22.171	4.089	26.260	25.692	14.727	10.965	-568
	CS	25.192	8.497	33.689		26.349		-7.340
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	RS	32.208	148	32.356		25.692	4.959	-1.705
	CP	205.256	-7.667	197.589	196.046	162.005	34.041	-1.543
	CS	205.657	4.057	209.714		187.697		-22.017
CATEGORIA VI - INTERESSI	RS	5.135	1	5.136		4.804	74	-258
	CP	187.145	-4.808	182.337	180.450	178.039	2.411	-1.887
	CS	187.283	133	187.416		182.843		-4.573
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	RS	1.515	-	1.515		1.530	290	305
	CP	21.275	12.605	33.880	33.524	26.911	6.613	-356
	CS	21.654	13.185	34.839		28.441		-6.398
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	RS	432	-1	431		207	216	-8
	CP	706	-	706	706	486	220	-
	CS	706	431	1.137		693		-444
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	758	-93	665		97	562	-6
	CP	31.651	-30.678	973	504	105	399	-469
	CS	31.692	-29.936	1.756		202		-1.554
TOTALE TITOLO I	RS	64.485	-1	64.484		47.242	13.916	-3.326
	CP	588.981	-24.973	564.008	556.218	497.545	58.673	-7.790
	CS	592.998	1.632	594.630		544.787		-49.843

SEGUE TABELLA N.5. - ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI
(MILIARDI DI LIRE)

22/06/'

VOCI		CONSISTENZA AL 31-12-1992 PREVISIONI INIZIALI (A)	VARIAZIONI (B)	ACCERTATI AL 1-1-1993 PREVISIONI DEFINITIVE (C=A+B)	IMPEGNI (D)	PAGAMENTI (E)	RESIDUI AL 31-12-1993 (F)	ECONOMIE O MAGGIORI SPESE (G=E+F-C
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	11.043	4	11.047		2.669	7.506	-872
	CP	2.922	1.412	4.334	4.330	685	3.645	-4
	CS	6.677	2.475	9.152		3.354		-5.798
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	RS	1.113	-1	1.112		404	642	-66
	CP	625	157	782	782	238	544	-
	CS	811	388	1.199		642		-557
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	RS	40.746	-3	40.743		16.334	18.510	-5.899
	CP	58.479	4.408	62.887	62.533	46.071	16.462	-354
	CS	68.078	12.956	81.034		62.405		-18.629
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	RS	527	1	528		430	90	-8
	CP	1.321	268	1.589	1.590	1.406	184	1
	CS	1.621	302	1.923		1.836		-87
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	RS	2.913	-	2.913		1.698	1.175	-40
	CP	1.558	217	1.775	1.765	1.598	167	-10
	CS	1.910	1.535	3.445		3.296		-149
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	RS	2.057	-	2.057		2.057	-	-
	CP	4.674	-24	4.650	4.583	889	3.694	-67
	CS	2.499	2.394	4.893		2.946		-1.947
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	RS	6	-5	1		-	1	-
	CP	6.514	25.295	31.809	31.437	30.915	522	-372
	CS	6.518	25.465	31.983		30.915		-1.068
TOTALE TITOLO II	RS	58.405	-4	58.401		23.592	27.924	-6.885
	CP	76.093	31.733	107.826	107.020	81.802	25.218	-806
	CS	88.114	45.515	133.629		105.394		-28.235
IN COMPLESSO	RS	122.890	-5	122.885		70.834	41.840	-10.211
	CP	665.074	6.760	671.834	663.238	579.347	83.891	-8.596
	CS	681.112	47.147	728.259		650.181		-78.078

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

(Rendiconti)

1. Il rendiconto generale delle Amministrazioni dello Stato e i rendiconti delle Aziende autonome per l'esercizio 1993 sono approvati nelle risultanze di cui ai seguenti articoli.

AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

Art. 2.

(Entrate)

1. Le entrate tributarie, extratributarie, per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione di crediti, e per accensione di prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 789.369.460.169.690.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 86.746.111.081.607, risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate verificatesi nel corso della gestione 1993 - in lire 74.146.518.830.408.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 89.173.646.247.776, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	740.051.129.782.462	26.879.505.234.344	22.438.825.152.884	789.369.460.169.690
Residui attivi dell'esercizio 1992 ..	34.291.202.969.860	14.238.179.011.151	25.617.136.849.397	74.146.518.830.408
			89.173.646.247.776	

Art. 3.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti, impegnate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 758.686.503.308.420.

2. I residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 123.852.344.850.028, risultano stabiliti - per effetto di economie, perenzioni, prescrizioni e maggiori spese verificatesi nel corso della gestione 1993 - in lire 113.387.450.265.335.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 126.117.726.458.068, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	674.503.969.205.537	84.182.534.102.883	758.686.503.308.420
Residui passivi dell'esercizio 1992	71.452.257.910.150	41.935.192.355.185	113.387.450.265.335
		126.117.726.458.068	

Art. 4.

(Avanzo della gestione di competenza)

1. L'avanzo della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 1993, di lire 30.682.956.861.270, risulta stabilito come segue:

Entrate tributarie	L.	430.753.818.083.956	
Entrate extratributarie	»	84.599.278.184.486	
Entrate provenienti dall'alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e dalla riscossione di crediti	»	1.301.696.850.086	
Accensione di prestiti	»	272.714.667.051.162	
Totale Entrate ..			L. 789.369.460.169.690
Spese correnti	L.	556.217.423.250.162	
Spese in conto capitale	»	107.019.579.392.007	
Rimborso di prestiti	»	95.449.500.666.251	
Totale Spese ...			» 758.686.503.308.420
Avanzo della gestione di competenza ...			L. 30.682.956.861.270

Art. 5.

(Situazione finanziaria)

1. Il disavanzo finanziario del conto del Tesoro alla fine dell'esercizio 1993, di lire 581.321.046.772.362, risulta stabilito come segue:

Avanzo della gestione di competenza	L.	30.682.956.861.270

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Disavanzo finanziario del conto del Tesoro dell'esercizio 1992		L. 609.869.305.967.126	
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1992:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1993	L. 86.746.111.081.607		
al 31 dicembre 1993 ...	» 74.146.518.830.408		
		L. 12.599.592.251.199	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1992:			
Accertati:			
al 1° gennaio 1993	L. 123.852.344.850.028		
al 31 dicembre 1993 ...	» 113.387.450.265.335		
		» 10.464.894.584.693	
Disavanzo al 31 dicembre 1992 ...			L. 612.004.003.633.632
Disavanzo finanziario al 31 dicembre 1993 ...			L. 581.321.046.772.362

DISPOSIZIONI SPECIALI

Art. 6.

(Approvazione degli allegati)

1. Sono approvati gli allegati n. 1 e n. 2, di cui rispettivamente all'articolo 9, ultimo comma, e all'articolo 12, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Art. 7.

(Eccedenze)

1. Sono approvate le eccedenze di impegni e di pagamenti risultate in sede di consuntivo rispettivamente sul conto della competenza, sul conto dei residui e sul conto della cassa, relative ai capitoli degli stati di previsione della spesa dei Ministeri sotto indicati per l'esercizio 1993, come risulta dal dettaglio che segue:

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Cap. n. 6202 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	2.898.370.239	-	2.865.543.279
Cap. n. 6203 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	1.715.345.072	-	1.560.170.072
MINISTERO DEL TESORO			
Cap. n. 4512 - Pensioni, assegni, sussidi ed assegnazioni vitalizie diverse (Spese obbligatorie)	84.838.795	-	84.921.110
Cap. n. 5199 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	261.301.247	-	225.398.150
Cap. n. 5265 - Fitto di locali ed oneri accessori ad uso delle direzioni provinciali del Tesoro e degli uffici per l'informatica a livello periferico	-	673.577.955	-
Cap. n. 5810 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	1.399.555.620	-	1.399.555.620

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DELLE FINANZE			
Cap. n. 3098 - Fitto di locali ed oneri accessori	-	1.760.574.100	-
Cap. n. 3514 - Vincite al lotto (Spese obbligatorie)	281.617.484.203	438.342.038.748	719.959.522.951
Cap. n. 3584 - Spese per liti concernenti il contenzioso tributario, risarcimenti ed accessori, spese di giustizia penale comprese quelle di trasporto e custodia di merci e di automezzi sequestrati o confiscati, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni e a periti (Spese obbligatorie)	437.641.072	-	-
Cap. n. 5299 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	-	26.648.485	-
Cap. n. 5300 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	834.084.567	-	806.035.483
Cap. n. 5381 - Fitto di locali ed oneri accessori	-	-	267.121.213
Cap. n. 5591 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori; spese di giustizia penale, altre spese processuali da anticiparsi dall'erario, indennità a testimoni ed a periti per la rappresentanza dell'amministrazione, relativamente ai procedimenti di natura extratributaria (Spese obbligatorie)	54.763.180	167.771.482	230.948.767

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Cap. n. 1496 - Ritenute erariali sugli stipendi ed altri assegni fissi al personale della magistratura giudiziaria, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	37.791.156.869	-	37.791.156.869
Cap. n. 1498 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	60.545.689.447	18.273.050	60.548.299.847
Cap. n. 1502 - Indennità integrativa per il raggiungimento del minimo garantito dallo Stato agli ufficiali e aiutanti ufficiali giudiziari ed altri assegni al detto personale (Spese obbligatorie)	-	36.273.201.996	21.868.308.390
Cap. n. 1996 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	5.925.010.879	-	2.932.635.504
Cap. n. 1997 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	4.939.225.125	-	2.363.510.493
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Cap. n. 1042 - Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie)	-	82.168.611.899	-

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
Cap. n. 1044 – Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale amministrativo, tecnico ed ausiliario delle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche e delle istituzioni educative e degli istituti e scuole speciali statali, ivi comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	19.692.079.650	-	-
MINISTERO DELL'INTERNO			
Cap. n. 1115 – Spese – comprese quelle di custodia delle cose sequestrate – connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda (Spese obbligatorie)	-	3.353.805.435	-
Cap. n. 1291 – Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori (Spese obbligatorie) ...	61.984.482	25.198.300	-
Cap. n. 2503 – Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	11.551.094.470	-	11.551.093.837
Cap. n. 2614 – Fitto di locali ed oneri accessori per le esigenze della pubblica sicurezza	-	4.080.807.950	-
Cap. n. 3133 – Fitto di locali ed oneri accessori per gli uffici degli ispettorati regionali ed interregionali e per i centri di riparazione e di magazzinaggio regionali nonchè per le altre esigenze dei servizi antincendi e di protezione civile	403.057.755	30.158.675	414.982.475

	Conto della competenza	Conto dei residui (in lire)	Conto della cassa
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Cap. n. 8007 – Contributi costanti per 35 anni per mutui concessi dalla Cassa DD.PP. al comune di Roma per la costruzione di locali da adibirsi a dopo-scuola, a scuole popolari e ad altri scopi educativi per l'infanzia e la gioventù	-	-	8.207.105
Cap. n. 8892 – Contributi trentacinquennali per il risanamento igienico-sanitario della città di Bari	-	-	5.076.310
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Cap. n. 1499 – Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	2.531.602.302	-	2.531.602.052
Cap. n. 1500 – Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie).....	3.476.881.028	-	3.368.627.446
Cap. n. 1652 – Sovvenzioni per l'esercizio di ferrovie, tramvie extraurbane, funivie ed ascensori in servizio pubblico ed autolinee non di competenza delle regioni	-	-	7.565.025.868
Cap. n. 1999 – Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	402.203.169	-

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
Cap. n. 2000 – Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	1.634.385.761	-	1.634.385.171
Cap. n. 2002 – Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	582.414.467	-	571.032.448
MINISTERO DELLA DIFESA			
Cap. n. 2806 – Fitto di immobili, contributi consorziali, compensi al comuni per accasermamento di truppe, indennità per l'occupazione di urgenza e requisizioni temporanee di immobili espropriati o ceduti in uso gratuito – spese di custodia per gli immobili in uso alla difesa – canoni per concessioni – spese di prevenzione incendi per immobili in locazione od in uso alla difesa	-	-	1.059.131.580
MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI			
Cap. n. 1013 – Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	124.703.980	-
Cap. n. 1014 – Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	156.426.514	-	156.425.594
Cap. n. 4044 – Fitto di locali ed oneri accessori	42.909.890	-	-

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
Cap. n. 7510 - Concorso negli interessi sui prestiti e mutui concessi per opere di miglioramento fondiario, per la formazione e l'arrotondamento della piccola proprietà contadina, in via straordinaria alle cooperative per la trasformazione di passività onerose, alle aziende agricole per il miglioramento e l'ammodernamento delle strutture aziendali nonchè per la trasformazione di passività onerose connesse ai danni riportati, durante il quinquennio 1964-1969, a seguito di eccezionali avversità atmosferiche o calamità naturali	804.007.155	-	463.170.610
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Cap. n. 2501 - Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	42.495.000	-	42.495.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Cap. n. 1096 - Fitto di locali ed oneri accessori	92.368.675	9.016.270	-
Cap. n. 1999 - Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	764.237.850	-	764.237.850
Cap. n. 3531 - Spese per le inchieste sugli infortuni occorsi alle persone assicurate contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (Spese obbligatorie)	-	45.555.165	-

	Conto della competenza	Conto dei residui	Conto della cassa
		(in lire)	
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Cap. n. 1014 – Stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali (Spese obbligatorie) ...	-	359.256.120	-
Cap. n. 2061 – Fitto di locali ed oneri accessori	76.276.870	-	-
MINISTERO DELLA SANITÀ			
Cap. n. 1014 – Contributi previdenziali ed assistenziali sugli stipendi, retribuzioni ed altri assegni fissi al personale, compresi quelli a carico del personale stesso (Spese obbligatorie)	67.555.321	-	19.332.875
Cap. n. 1015 – Ritenute erariali sugli stipendi, retribuzioni e altri assegni fissi al personale, comprese quelle relative al conguaglio fiscale (Spese obbligatorie)	154.027.089	-	141.695.472
AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE			
Cap. n. 201 – Pensioni ordinarie ed altri assegni fissi	8.851.964.449	-	8.851.964.449
EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI			
Cap. n. 182 – Spese relative all'amministrazione a cura della gestione dei patrimoni silvopastorali dei comuni ed altri enti e rimborso ai medesimi del reddito netto derivante dalle singole gestioni	17.117.715	-	-
EX AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI			
Cap. n. 253 – Contributo a favore dell'Istituto postelegrafonici a pareggio della sub-gestione delle mense e dei servizi sostitutivi di refezione	-	-	4.000.000.000

Art. 8.

(Conservazione fondi)

1. Le somme assegnate nell'esercizio finanziario 1993 ai capitoli nn. 1372 e 1378 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernenti i contributi alle imprese radiofoniche, previsti dagli articoli 4, 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 250, non utilizzate alla chiusura di tale esercizio possono esserlo nell'esercizio successivo.

AZIENDE SPECIALI ED AUTONOME

GESTIONE DELL'EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

Art. 9.

(Entrate)

1. Le entrate correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, accertate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo della gestione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, in lire 43.908.284.942.

2. I residui attivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 20.970.147.288, risultano stabiliti – per effetto di minori entrate – in lire 20.454.740.643.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 16.714.396.319, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da versare	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	39.444.593.130	3.357.198.039	1.106.493.773	43.908.284.942
Residui attivi dell'esercizio 1992 ..	4.835.025.940	11.812.157	15.607.902.546	20.454.740.643
		16.714.396.319		

Art. 10.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio della gestione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 42.184.495.690.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 41.885.351.700 risultano stabiliti – per effetto di economie, perenzioni e prescrizioni verificatesi nel corso della gestione 1993 – in lire 40.505.201.890.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 36.114.106.880, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	21.582.287.160	20.602.208.530	42.184.495.690
Residui passivi dell'esercizio 1992	24.993.303.540	15.511.898.350	40.505.201.890
		36.114.106.880	

Art. 11.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali alla fine dell'esercizio 1993 risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1993			L.	43.908.284.942
Spese dell'esercizio 1993			»	42.184.495.690
Saldo attivo della gestione di competenza			L.	1.723.789.252
Saldo attivo dell'esercizio 1992			»	31.094.437.134
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1992:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1993	L.	20.970.147.288		
al 31 dicembre 1993 ...	»	20.454.740.643		
			»	515.406.645
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1992:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1993	L.	41.885.351.700		
al 31 dicembre 1993 ...	»	40.505.201.890		
			»	1.380.149.810
Saldo attivo effettivo dell'esercizio 1992			»	31.959.180.299
Saldo attivo al 31 dicembre 1993 ...			L.	33.682.969.551

ISTITUTO AGRONOMICO PER L'OLTREMARE

Art. 12.

(Entrate)

1. Le entrate correnti del bilancio dell'Istituto agronomico per l'Oltremare, accertate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite

dal conto consuntivo dell'Istituto stesso, allegato al conto consuntivo del Ministero degli affari esteri, in lire 7.461.032.745.

2. I residui attivi dell'esercizio 1992 risultano stabiliti in lire 22.685.000.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 40.794.000 così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)	
Accertamenti	7.442.923.745	18.109.000	7.461.032.745
Residui attivi dell'esercizio 1992	-	22.685.000	22.685.000
		40.794.000	

Art. 13.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Istituto predetto, impegnate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 7.461.032.745.

2. I residui passivi dell'esercizio 1992 risultano stabiliti in lire 9.953.905.618.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 6.863.340.725, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	4.414.741.656	3.046.291.089	7.461.032.745
Residui passivi dell'esercizio 1992	6.136.855.982	3.817.049.636	9.953.905.618
		6.863.340.725	

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Art. 14.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, accertate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle finanze, in lire 3.839.278.582.989.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 940.121.396.628 risultano stabiliti - per effetto di minori entrate - in lire 940.121.396.625.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 188.287.782.982, così risultanti:

	Somme versate	*Somme rimaste da versare*	*Somme rimaste da riscuotere*	Totale
		(in lire)		
Accertamenti	3.031.031.390.035	672.874.512.508	135.372.680.446	3.839.278.582.989
Residui attivi dell'esercizio 1992 ..	887.206.294.089	-	52.915.102.536	940.121.396.625
			188.287.782.982	

Art. 15.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, comprese quelle delle gestioni speciali ed autonome, impegnate nell'esercizio 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 3.839.278.582.989.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 2.059.506.546.795 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1993 - in lire 2.059.506.546.792.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 2.206.551.616.383 così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	2.376.756.402.550	1.462.522.180.439	3.839.278.582.989
Residui passivi dell'esercizio 1992	1.315.477.110.848	744.029.435.944	2.059.506.546.792
		2.206.551.616.383	

Art. 16.

(Riassunto generale)

1. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, di competenza dell'esercizio 1993, risulta così stabilito:

Entrate (escluse le gestioni speciali)	L.	3.584.886.625.376
Entrate delle gestioni speciali	»	254.391.957.613
	L.	3.839.278.582.989

Spese (escluse le gestioni speciali)	L.	3.584.886.625.376
Spese delle gestioni speciali	»	254.391.957.613
	L.	3.839.278.582.989

Art. 17.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, alla fine dell'esercizio 1993, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1993			L.	3.839.278.582.989
Spese dell'esercizio 1993			»	3.839.278.582.989
Saldo della gestione di competenza			L.	-
Diminuzione nei residui attivi lasciati dall'esercizio 1992:				
al 1° gennaio 1993	L.	940.121.396.628		
al 31 dicembre 1993 ...	»	940.121.396.625		
			L.	3
Diminuzione dei residui passivi lasciati dall'esercizio 1992:				
al 1° gennaio 1993	L.	2.059.506.546.795		
al 31 dicembre 1993 ...	»	2.059.506.546.792		
			L.	3 L. -
Saldo al 31 dicembre 1993			L.	-

ARCHIVI NOTARILI

Art. 18.

(Avanzo)

1. L'avanzo della gestione del bilancio degli Archivi notarili, per l'esercizio finanziario 1993, risulta stabilito come segue:

Entrate	L.	246.794.163.875
Spese	»	214.551.111.686
Avanzo ...	L.	32.243.052.189

FONDO EDIFICI DI CULTO

Art. 19.

(Entrate)

1. Le entrate correnti e in conto capitale del bilancio del Fondo edifici di culto, accertate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dell'interno, in lire 12.992.869.264.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 202.189.066 risultano stabiliti - per effetto di maggiori e minori entrate - in lire 1.562.688.702.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 5.921.570.010, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere (in lire)	Totale
Accertamenti	7.552.169.386	5.440.699.878	12.992.869.264
Residui attivi dell'esercizio 1992	1.081.818.570	480.870.132	1.562.688.702
		5.921.570.010	

Art. 20.

(Spese)

1. Le spese correnti ed in conto capitale del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 13.434.228.938.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 7.100.506.811 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1993 - in lire 6.949.448.523.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 12.159.908.580, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare (in lire)	Totale
Impegni	4.413.557.469	9.020.671.469	13.434.228.938
Residui passivi dell'esercizio 1992	3.810.211.412	3.139.237.111	6.949.448.523
		12.159.908.580	

Art. 21.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Amministrazione del Fondo edifici di culto, alla fine dell'esercizio 1993, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1993		L.	12.992.869.264	
Spese dell'esercizio 1993		»	13.434.228.938	
Saldo passivo della gestione di competenza				L. 441.359.674
Aumento dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1992:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1993	L. 202.189.066			
al 31 dicembre 1993 ...	» 1.562.688.702			
		L.	1.360.499.636	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1992:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1993	L. 7.100.506.811			
al 31 dicembre 1993 ...	» 6.949.448.523			
		»	151.058.288	
Saldo attivo dell'esercizio 1992				L. 1.511.557.924
Saldo attivo al 31 dicembre 1993 ...				L. 1.070.198.250

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Art. 22.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, accertate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Azienda stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero dei lavori pubblici, in lire 8.102.425.428.612.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 1.123.063.843.959 risultano stabiliti – per effetto di maggiori e minori entrate – in lire 1.122.469.827.569.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 2.401.710.094.655, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)	
Accertamenti	5.702.318.808.390	2.400.106.620.222	8.102.425.428.612
Residui attivi dell'esercizio 1992	1.120.866.353.136	1.603.474.433	1.122.469.827.569
		2.401.710.094.655	

Art. 23.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Azienda predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 8.126.487.221.995.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 13.065.127.648.498 risultano stabiliti - per effetto di economie verificatesi nel corso della gestione 1992 - in lire 13.040.471.838.725.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 12.970.204.020.033, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	3.751.626.966.059	4.374.860.255.936	8.126.487.221.995
Residui passivi dell'esercizio 1992	4.445.128.074.628	8.595.343.764.097	13.040.471.838.725
		12.970.204.020.033	

Art. 24.

(Situazione finanziaria)

1. La situazione finanziaria dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, alla fine dell'esercizio 1993, risulta come appresso:

Entrate dell'esercizio 1993	L.	8.102.425.428.612
Spese dell'esercizio 1993	»	8.126.487.221.995
Saldo passivo della gestione di competenza	L.	24.061.793.383

Diminuzione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 1992:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1993	L.	1.123.063.843.959		
al 31 dicembre 1993 ...	»	1.122.469.827.569		
			L. 594.016.390	
Diminuzione nei residui passivi lasciati dall'esercizio 1992:				
Accertati:				
al 1° gennaio 1993	L.	13.065.127.648.498		
al 31 dicembre 1993 ...	»	13.040.471.838.725		
			» 24.655.809.773	
Saldo attivo dell'esercizio 1992				» 24.061.793.383
Saldo al 31 dicembre 1993 ...				L. -

EX AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Art. 25.

(Entrate)

1. Le entrate correnti, in conto capitale e per accensione di prestiti del bilancio dell'ex Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, accertate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite dal conto consuntivo dell'Amministrazione stessa, allegato al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in lire 16.679.562.598.061.

2. I residui attivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 12.589.904.488.879 sono rideterminati in aumento per effetto di variazioni, in lire 12.818.382.653.693.

3. I residui attivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 14.956.806.068.577, così risultanti:

	Somme versate	Somme rimaste da riscuotere	Totale
		(in lire)	
Accertamenti	8.186.112.511.738	8.493.450.086.323	16.679.562.598.061
Residui attivi dell'esercizio 1992	6.355.026.671.439	6.463.355.982.254	12.818.382.653.693
		14.956.806.068.577	

Art. 26.

(Spese)

1. Le spese correnti, in conto capitale e per rimborso di prestiti del bilancio dell'Amministrazione predetta, impegnate nell'esercizio finanziario 1993 per la competenza propria dell'esercizio, risultano stabilite in lire 16.679.562.598.061.

2. I residui passivi determinati alla chiusura dell'esercizio 1992 in lire 6.332.054.747.951 sono rideterminati in aumento per effetto di variazioni, in lire 6.560.532.912.765.

3. I residui passivi al 31 dicembre 1993 ammontano complessivamente a lire 6.666.765.245.580, così risultanti:

	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale
		(in lire)	
Impegni	14.314.263.579.963	2.365.299.018.098	16.679.562.598.061
Residui passivi dell'esercizio 1992	2.259.066.685.283	4.301.466.227.482	6.560.532.912.765
		6.666.765.245.580	

Art. 27.

(Copertura maggior disavanzo)

1. Per la copertura del maggior disavanzo di gestione dell'esercizio finanziario 1993 accertato per la ex Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni rispetto a quello stabilito in lire 3.466.685.000.000 per l'esercizio finanziario medesimo, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere all'Ente «Poste italiane» sui fondi dei conti correnti postali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 22 novembre 1945, n. 822, anticipazioni per complessive lire 1.064.055.295.773, estinguibili in 20 anni al saggio di interesse che viene applicato sul conto corrente fruttifero con il tesoro dello Stato intestato «Cassa depositi e prestiti - gestione dei conti correnti e assegni postali» maggiorato di cinquanta centesimi.

2. Detta somma viene iscritta in un apposito capitolo di entrata del bilancio consuntivo della ex Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno 1993.

3. Gli interessi di preammortamento maturati saranno capitalizzati al saggio di concessione delle anticipazioni.

4. L'ammortamento delle anticipazioni, aumentato degli interessi capitalizzati, avrà inizio il 1° gennaio dell'anno successivo a quello della concessione, con oneri a carico del bilancio dello Stato.

ALLEGATO N. 1
(previsto dall'articolo 6)

PRELEVAMENTI DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE EFFETTUATI NELL'ANNO 1993

(articolo 9, ultimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468)

1. La legge 31 dicembre 1992, n. 501, di approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993 e del bilancio pluriennale per il triennio 1993-1995, prevedeva, nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al capitolo n. 6855 – Fondo di riserva per le spese impreviste – lo stanziamento di lire 80.000.000.000.

La legge 9 novembre 1993, n. 445 contenente disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome, stabiliva a favore dello stesso capitolo, un ulteriore stanziamento di lire 70.000.000.000.

Nel corso dell'anno finanziario 1993 sono stati disposti, a carico del suddetto fondo, prelevamenti – effettuati tanto in termini di competenza quanto in termini di cassa – con i seguenti Decreti del Ministro del tesoro:

1)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 105683 del 18 febbraio 1993, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1993, reg. n. 7, foglio n. 17	L. 9.152.432.000
2)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 130510 del 15 aprile 1993, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1993, reg. n. 10, foglio n. 272	» 5.302.770.000
3)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 140200 del 28 maggio 1993, registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1993, reg. n. 10, foglio n. 333	» 17.840.020.000
4)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 159707 del 15 luglio 1993, registrato alla Corte dei conti il 31 luglio 1993, reg. n. 11, foglio n. 368	» 3.721.000.000
5)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 172154 del 4 agosto 1993, registrato alla Corte dei conti l'11 settembre 1993, reg. n. 12, foglio n. 51	» 2.311.500.000
6)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 185365 del 23 settembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 5 ottobre 1993, reg. n. 12, foglio n. 102 .	» 6.382.760.000
7)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 187517 del 22 ottobre 1993, registrato alla Corte dei conti il 9 novembre 1993, reg. n. 12, foglio n. 179 ..	» 6.080.900.000
8)	Decreto del Ministro del tesoro, n. 207735 del 9 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 22 dicembre 1993, reg. n. 12, foglio n. 351	» 15.664.073.000

9) Decreto del Ministro del tesoro, n. 222886 del 30 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 29 gennaio 1994, reg. n. 1, foglio n. 47	L.	2.014.584.000
10) Decreto del Ministro del tesoro, n. 222925 del 30 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1994, reg. n. 1, foglio n. 149 .	»	5.800.000.000
11) Decreto del Ministro del tesoro, n. 222946 del 27 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 1994, reg. n. 1, foglio n. 238	»	25.000.000.000

I Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 18 febbraio 1993).

MINISTERO DEL TESORO - Capitolo 5265 - Fitto di locali, eccetera (lire 7.000.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori spese per fitti.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - Capitolo 1105 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.461.320.000). Maggiori oneri per l'adeguamento dei canoni per i fitti passivi.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 6208 - Indennità, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori spese per indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimenti.

Le altre assegnazioni, per complessive L. 291.112.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese per lo svolgimento di riunioni in materia di prevenzione, ricerca e repressione delle frodi doganali (lire 200.000.000) e per maggiori e imprescindibili occorrenze dovute a missioni nel territorio nazionale (lire 91.112.000). Le integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei ministri (lire 91.112.000) e il Ministero delle finanze (lire 200.000.000).

II Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 15 aprile 1993).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 1132 - Manutenzione, eccetera (lire 1.000.000.000) - Maggiori spese per la manutenzione, la riparazione e l'adattamento di locali e dei relativi impianti - Capitoli 1140 e 4944 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.500.000.000). Somme occorrenti per far fronte alle maggiori spese di canoni di locazioni e oneri accessori.

MINISTERO DELLA SANITÀ - Capitolo 6505 - Indennità, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori spese per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Capitolo 1021 - Indennità, eccetera (lire 550.000.000). Maggiori oneri per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni sul territorio nazionale.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA – Capitolo 2801 – Interventi per la promozione, eccetera (lire 550.000.000). Maggiori spese derivanti da interventi per la promozione di iniziative di cooperazione scientifica e culturale sul piano internazionale in attuazione di impegni connessi ai programmi del Consiglio d'Europa e della Comunità Europea dell'OCSE, dell'UNESCO e di altre organizzazioni internazionali.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive L. 702.770.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per missioni all'estero (lire 60.000.000), per viaggi e missioni sul territorio nazionale (lire 17.470.000) e per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari (lire 30.000.000), inoltre per rimborso spese di trasporto per trasferimenti (lire 200.000.000), per fitto di locali e oneri accessori (lire 358.300.000) e per le spese di funzionamento dei servizi di ricerca nel settore minerario, acquisto e riparazione di apparecchiature scientifiche, manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti (lire 37.000.000). Tali integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (lire 57.470.000), i Ministeri del tesoro (lire 250.000.000), della marina mercantile (lire 250.000.000), delle partecipazioni statali (lire 108.300.000) e dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 37.000.000).

III Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 28 maggio 1993).

MINISTERO DELL'INTERNO – Capitolo 1571 – Erogazioni straordinarie, eccetera (lire 9.000.000.000). Somma necessaria per far fronte ad erogazioni straordinarie a favore dei comuni e delle province per interventi eccezionali e per provvidenze contingenti di immediato intervento – Capitolo 2505 – Indennità, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori occorrenze per indennità e rimborso spese di trasporto per missioni nel territorio nazionale e per indennità di marcia al personale della Polizia di Stato – Capitolo 2561 – Spese per trasferte, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori spese per trasferte e rimborso spese di trasporto al personale dell'Arma dei Carabinieri per servizio fuori di residenza e per indennità di marcia.

MINISTERO DEL TESORO – Capitolo 5869 – Manutenzione, eccetera (lire 1.500.000.000). Maggiori spese per la manutenzione, la riparazione e l'adattamento dei locali e dei relativi impianti della Ragioneria Generale dello Stato e delle Ragionerie regionali e provinciali dello Stato – Capitolo 5267 – Spese d'ufficio, eccetera (lire 1.300.000.000). Maggiori occorrenze per spese di ufficio delle Direzioni provinciali del Tesoro e degli uffici per l'informatica a livello periferico e della Direzione generale dei servizi periferici.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE – Capitolo 2532 – Fitto di locali, eccetera (lire 1.100.000.000). Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 2.940.020.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per viaggi e missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (lire 1.440.020.000), per la fornitura e il rinnovamento delle uniformi per il personale doganale (lire 700.000.000), per la rappresentanza ai prefetti (lire 400.000.000) e per la partecipazione alle attività organizzative del programma Eureka (lire 400.000.000). Le assegnazioni hanno interessato i Ministeri del tesoro (lire 1.265.000.000), delle finanze (lire 707.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 50.000.000), di grazia e giustizia (lire 100.000.000), dell'interno (lire 400.000.000), del turismo e dello spettacolo (lire 6.020.000), dei beni culturali ed ambientali (lire 12.000.000) e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (lire 400.000.000).

IV Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 15 luglio 1993).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - Capitolo 5786 - Fitto di locali, eccetera (lire 1.091.000.000). Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI - Capitolo 1142 - Visite ufficiali, eccetera (lire 1.000.000.000). Somma necessaria per far fronte alle aumentate necessità per visite ufficiali e di Stato all'estero del Presidente della Repubblica.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Capitolo 1021 - Indennità, eccetera (lire 786.000.000). Maggiori oneri per indennità di trasporto e di missione nel territorio nazionale.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 844.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute a missioni nel territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (lire 799.000.000), per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari (lire 40.000.000) e per l'aumentata attività di rappresentanza (lire 5.000.000). Le integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (lire 110.000.000), ed i Ministeri del tesoro (lire 585.000.000), dell'agricoltura e delle foreste (lire 115.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 17.000.000), e della sanità (lire 17.000.000).

V Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 4 agosto 1993).

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE - Capitoli 2078 e 2079 - Acquisto, eccetera (lire 1.100.000.000). Maggiori spese per l'acquisto e l'approvvigionamento di viveri e per l'addestramento del personale militare e non delle Capitanerie di porto.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Capitolo 6265 – Fitto di locali, eccetera (lire 556.500.000). Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori. – Capitolo 6266 – Manutenzione, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori oneri per la manutenzione, la riparazione e l'adattamento di locali e dei relativi impianti.

Le rimanenti integrazioni, per complessive lire 355.000.000, sono state necessarie per far fronte alle aumentate occorrenze dovute ai necessari viaggi e per missioni sul territorio nazionale e all'estero (lire 225.000.000), all'aumento del fitto di locali e oneri accessori (lire 30.000.000) e alle maggiori spese per forniture di acqua, gas e luce (lire 100.000.000). Tali assegnazioni hanno riguardato i Ministeri del tesoro (lire 135.000.000), dei trasporti (lire 60.000.000), dell'agricoltura e delle foreste (lire 30.000.000) e della marina mercantile (lire 130.000.000).

VI Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 23 settembre 1993).

MINISTERO DEL TESORO – Capitolo 5265 – Fitto di locali, eccetera (lire 2.000.000.000). Maggiori spese per fitto di locali e oneri accessori – Capitolo 5267 – Spese d'ufficio, eccetera (lire 1.200.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori spese d'ufficio.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – Capitolo 2007 – Indennità, eccetera (lire 1.000.000.000). Maggiori e imprescindibili occorrenze dovute a missioni nel territorio nazionale degli appartenenti al Corpo di Polizia penitenziaria.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE – Capitolo 2605 – Indennità, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori spese per indennità e compensi per gli esami di idoneità, promozione, maturità e licenza nelle Accademie, nei Conservatori e nei Licei artistici.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI – Capitolo 1128 – Spese di funzionamento, eccetera (lire 400.000.000). Maggiori spese per il funzionamento degli uffici decentrati e periferici.

Le rimanenti assegnazioni, per complessive lire 1.382.760.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori spese da rimborsare per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari (lire 25.000.000), per viaggi e missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (lire 855.000.000), per riparazione e adattamento di locali e relativi impianti (lire 300.000.000), per il funzionamento del Consiglio nazionale della pubblica istruzione (lire 50.000.000), per fitto di locali e oneri accessori (lire 150.000.000), nonchè per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (lire 2.760.000). Le integrazioni hanno riguardato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (lire 40.000.000), ed i Ministeri del tesoro (lire 665.000.000), della Pubblica istruzione (lire 50.000.000), dei lavori pubblici (lire 100.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 60.000.000), della sanità (lire 315.000.000), dei beni culturali e

ambientali (lire 2.760.000) e infine il Ministero per il coordinamento delle politiche agricole, alimentari e forestali (lire 150.000.000).

VII Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 22 ottobre 1993).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – Capitolo 1577 – Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 2.500.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI – Capitolo 2033 – Fitto di locali, eccetera (lire 2.500.000.000). Somma occorrente per maggiori spese di canoni e oneri accessori.

MINISTERO DELL'INTERNO – Capitolo 2637 – Indennità di via, eccetera (lire 800.000.000). Maggiori spese per far fronte al rimpatrio di rifugiati e di stranieri espulsi.

Le altre assegnazioni, per complessive lire 280.900.000 sono state necessarie per far fronte alle maggiori necessità per indennità di missioni all'estero e per trasferimenti (lire 252.900.000) e per i viaggi dei Ministri e dei sottosegretari (lire 28.000.000). Tali integrazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (lire 20.000.000), ed i Ministeri del tesoro (lire 120.000.000), delle finanze (lire 10.000.000), del bilancio e della programmazione economica (lire 50.000.000), dell'interno (lire 20.000.000), dell'ambiente (lire 8.000.000), nonchè il Ministero per i beni culturali e ambientali (lire 52.900.000).

VIII Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 9 dicembre 1993).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI – Capitolo 9004 – Spese per l'apprestamento dei materiali, eccetera (lire 10.000.000.000). Maggiori oneri derivanti da spese per opere in dipendenza di pubbliche calamità naturali.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE – Capitolo 2532 – Fitto di locali, eccetera (lire 3.047.000.000). Somma necessaria per far fronte alle maggiori spese per fitti e oneri accessori.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE – Capitoli 2078 e 2079 – Acquisto e approvvigionamento, eccetera (lire 1.300.000.000). Maggiori spese per l'acquisto e l'approvvigionamento di viveri e per l'addestramento del personale militare e non delle Capitanerie di porto.

MINISTERO DEL TESORO – Capitolo 4420 – Manutenzione, riparazione, eccetera (lire 300.000.000). Maggiori spese per riparazione e adattamento di locali e relativi impianti.

Le rimanenti attribuzioni, per complessive lire 1.017.073.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori occorrenze dovute a missioni sul territorio nazionale, all'estero e per trasferimenti (lire 313.249.000), a maggiori spese per il funzionamento di consigli, comitati e commissioni di studio (lire 160.000.000), a maggiori oneri per fitti passivi e oneri accessori (lire 100.586.000), a spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria (lire 103.000.000), a spese per manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti (lire 100.000.000), a maggiori oneri per fornitura di acqua, gas e luce (lire 50.000.000), a contributi annui nel campo delle ricerche (lire 90.238.000), nonchè a contributi obbligatori per lo studio dell'inquinamento atmosferico e acustico e delle industrie a rischio (lire 100.000.000). Tali assegnazioni hanno interessato la Presidenza del Consiglio dei Ministri (lire 118.835.000), ed i Ministeri del tesoro (lire 110.000.000), delle finanze (lire 153.000.000), della pubblica istruzione (lire 100.000.000), dell'interno (lire 30.000.000), dei trasporti (lire 100.000.000), delle poste e delle telecomunicazioni (lire 5.000.000), dell'industria, del commercio e dell'artigianato (lire 35.000.000), della marina mercantile (lire 170.000.000), della sanità (lire 90.238.000), del turismo e dello spettacolo (lire 5.000.000), e dell'ambiente (lire 100.000.000).

IX Prelevamento (Decreto del Ministro del tesoro 30 dicembre 1993).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI – Capitolo 1577 – Spese per l'organizzazione, eccetera (lire 1.200.000.000). Integrazione occorrente per far fronte alle maggiori spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze e commissioni all'estero e in Italia.

MINISTERO DELLE FINANZE – Capitolo 5381 – Fitto di locali, eccetera (lire 776.584.000). Maggiori oneri per fitto di locali e oneri accessori.

Le rimanenti attribuzioni, per complessive lire 38.000.000, si sono rese necessarie per far fronte alle maggiori e imprescindibili occorrenze dovute a missioni nel territorio nazionale e all'estero (lire 32.000.000) e per i viaggi del Ministro e dei sottosegretari (lire 6.000.000).

Le integrazioni hanno riguardato i Ministeri della pubblica istruzione (lire 20.000.000), delle risorse agricole, alimentari e forestali (lire 10.000.000) e dell'ambiente (lire 8.000.000).

X Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 30 dicembre 1993).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – Capitolo 7602 – Somma, eccetera (lire 5.800.000.000). Maggiori somme da assegnare al Fondo per la protezione civile.

XI Prelevamento (decreto del Ministro del tesoro 27 dicembre 1993).

MINISTERO DELL'INTERNO – Capitolo 1571 – Erogazioni straordinarie, eccetera (lire 25.000.000.000). Somma occorrente per far fronte ad erogazioni straordinarie a favore dei comuni e delle province per eventi eccezionali.

Tenuto conto degli utilizzi sopra citati, residuano lire 50.729.961.000 che costituiscono economie di spese. DLXXXX/B

ALLEGATO N. 2

(previsto dall'articolo 6)

ELENCO DEI DECRETI MINISTERIALI EMANATI IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 12 DELLA LEGGE 5 AGOSTO 1978, N. 468

In relazione alle motivazioni di seguito specificate, nel corso dell'esercizio finanziario 1993 sono state disposte assegnazioni esclusivamente in forza del secondo comma del citato articolo 12 per complessive lire 5.451.412.000 in termini di competenza e di lire 3.933.037.000 in termini di cassa a fronte di acquisizioni di entrate per lire 7.353.572.000 in termini di competenza e cassa.

	Entrata			*Spesa*		
	(in lire)					
	Competenza	Cassa		Competenza	Cassa	
MINISTERO DEL TESORO						
a) Devoluzione al Fondo massa del Corpo della guardia di finanza ed alla Cassa di previdenza oppure al fondo di quiescenza del personale dell'Amministrazione cui appartiene lo scopritore del 40 per cento dei proventi delle pene pecuniarie inflitte per infrazioni valutarie. (Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 15 dicembre 1947, n. 1511 - art. 1):						
1. - D.M. n. 120694 del 30 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 22 marzo 1994, R. 1, F. 272	Cap. 2351	3.659.886.000	3.659.886.000	Cap. 4616	1.463.954.000	-

(in lire)

		Entrata			*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
2. - D.M. n. 171064 del 4 agosto 1993, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1993, R. 12, F. 25	Cap. 2351	547.915.000	547.915.000	Cap. 4616	219.166.000	219.166.000
3. - D.M. n. 201769 del 17 novembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1993, R. 12, F. 261	Cap. 2351	557.303.000	557.303.000	Cap. 4616	222.921.000	222.921.000
4. - D.M. n. 214817 del 14 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 1993, R. 12, F. 372	Cap. 2351	285.186.000	285.186.000	Cap. 4616	114.074.000	114.074.000
		5.050.290.000	5.050.290.000		2.020.115.000	556.161.000
b) Riassegnazione delle somme versate dagli istituti di credito per il funzionamento del Comitato interministeriale – e del relativo ufficio di segreteria – incaricato di finanziamenti a favore della pesca marittima. (Legge 27 dicembre 1956, n. 1457 - Legge 28 marzo 1968, n. 479, art. 15):						
1. - D.M. n. 146968 del 9 giugno 1993, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1993, R. 11, F. 201	Cap. 3338	70.000.000	70.000.000	Cap. 4426	70.000.000	70.000.000

Segue: ALLEGATO N. 2

(in lire)

		Entrata			*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
c) Riassegnazione delle somme versate dalla Banca d'Italia per la corresponsione delle competenze per lavoro straordinario e indennità accessorie al personale del Tesoro addetto alla vigilanza e al controllo dell'istituto medesimo (D.P.R. 9 ottobre 1981, n. 811 e D.P.R. 12 febbraio 1991, n. 69):						
1. - D.M. n. 111585 del 18 febbraio 1993, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1993, R. 5, F. 295	Cap. 3386	450.000.000	450.000.000	Cap. 4310	450.000.000	450.000.000
		450.000.000	450.000.000		450.000.000	450.000.000
		5.570.290.000	5.570.290.000		2.540.115.000	1.076.161.000
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA						
d) Riassegnazione dei contributi annui versati dagli iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti per le spese dei relativi servizi. (Regio decreto 10 febbraio 1937, n. 228 - art. 21):						
1. - D.M. n. 128960 del 26 aprile 1993, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 1993, R. 10, F. 315	Cap. 3525	43.509.000	43.509.000	Cap. 1095	75.000.000	75.000.000

Segue: ALLEGATO N. 2

(in lire)

		Entrata			*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
e) Riassegnazioni derivanti dalla vendita di manufatti e prodotti industriali degli stabilimenti penali, delle case di rieducazione e dei riformatori giudiziari, commissionati da amministrazioni pubbliche e private. (Legge 3 luglio 1942, n. 971):						
1. - D.M. n. 147431 dell'11 novembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 22 novembre 1993, R. 12, F. 237	Cap. 2401	450.596.000	450.596.000	Cap. 2091	1.209.961.000	1.209.961.000
2. - D.M. n. 194131 del 17 novembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1993, R. 12, F. 274	Cap. 2401	460.085.000	460.085.000	Cap. 2091	793.810.000	793.810.000
		910.681.000	910.681.000		2.003.771.000	2.003.771.000
		954.190.000	954.190.000		2.078.771.000	2.078.771.000

Segue: ALLEGATO N. 2

		Entrata			*Spesa*	
		(in lire)				
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
		MINISTERO DELL'INTERNO				
f) Riassegnazione delle somme versate dall'Alto Commissariato delle N.U. per i rifugiati. (Legge 25 giugno 1952, n. 907):						
1. - D.M. n. 136603 del 4 maggio 1993, registrato alla Corte dei conti il 17 maggio 1993, R. 10, F. 281	Cap. 3557	100.000.000	100.000.000	Cap. 4286	100.000.000	100.000.000
2. - D.M. n. 159665 del 26 luglio 1993, registrato alla Corte dei conti il 5 agosto 1993, R. 11, F. 383	Cap. 3557	100.000.000	100.000.000	Cap. 4286	100.000.000	100.000.000
3. - D.M. n. 176616 del 17 settembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1993, R. 12, F. 97	Cap. 3557	50.000.000	50.000.000	Cap. 4286	50.000.000	50.000.000
		250.000.000	250.000.000		250.000.000	250.000.000

Segue: ALLEGATO N. 2

(in lire)

		Entrata			*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
g) Riassegnazione di somme dovute dal Ministero degli affari esteri per interventi di soccorso a favore delle popolazioni sinistrate dei paesi in via di sviluppo. (Legge 9 febbraio 1979, n. 38, art. 14, lettera *a*):						
1. - D.M. n. 222935 del 30 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1994, R. 1, F. 180	Cap. 3558	24.099.000	24.099.000	Cap. 3004	24.099.000	-
		24.099.000	24.099.000		24.099.000	-
		274.099.000	274.099.000		274.099.000	250.000.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

h) Riassegnazione dei versamenti effettuati da terzi in conto spese per le verifiche e i controlli eseguiti dalle commissioni tecniche in applicazione delle norme sulla politica mineraria. (Legge 15 giugno 1984, n. 246, art. 5, 2° comma):						
1. - D.M. n. 168031 del 17 settembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1993, R. 12, F. 88	Cap. 3599	433.559.000	433.559.000	Cap. 4558	433.559.000	433.559.000

Segue: ALLEGATO N. 2

(in lire)

		Entrata			*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
2. - D.M. n. 195819 del 19 novembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1993, R. 12, F. 283	Cap. 3599	85.292.000	85.292.000	Cap. 4558	85.292.000	85.292.000
		518.851.000	518.851.000		518.851.000	518.851.000

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

i) Devoluzione alla Cassa nazionale della previdenza marinara o al fondo per l'assistenza ai lavoratori portuali e al personale del Corpo equipaggi militari marittimi, categoria nocchieri di porto, del 50 per cento dei proventi contravvenzionali per infrazioni alle norme del codice della navigazione ed alle altre leggi speciali. (Decreto del Presidente della

Segue: ALLEGATO N. 2

(in lire)

		Entrata			*Spesa*	
		Competenza	Cassa		Competenza	Cassa
Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, art. 508):						
1. - D.M. n. 149343 del 10 agosto 1993, registrato alla Corte dei conti il 23 agosto 1993, R. 12, F. 36	Cap. 2545	7.163.000	7.163.000	Cap. 2123	9.254.000	9.254.000
2. - D.M. n. 222961 del 30 dicembre 1993, registrato alla Corte dei conti il 19 marzo 1994, R. 1, F. 260	Cap. 2545	28.979.000	28.979.000	Cap. 2123	30.322.000	
		36.142.000	36.142.000		39.576.000	9.254.000
In complesso ...		7.353.572.000	7.353.572.000		5.451.412.000	3.933.037.000